



Centro

Ornitologico

Veneto

Orientale

Museo Storia Naturale, Via Piave, 51/I - 31044 MONTEBELLUNA TV

BOLLETTINO

DEL

CENTRO ORNITOLOGICO

VENETO ORIENTALE

Volume 6

Dicembre 1995

BOLLETTINO DEL CENTRO ORNITOLOGICO VENETO ORIENTALE

REDAZIONE

EMANUELE STIVAL

PRESIDENTE

FRANCESCO MEZZAVILLA

SEGRETERIA

SAVERIO LOMBARDO

CONSIGLIO DIRETTIVO

ELVIO BASSO – ALIDA DAL FARRA - ADRIANO DE FAVERI- CARMEN
FORCELLINI – SAVERIO LOMBARDO - FRANCESCO MEZZAVILLA -
ANGELO NARDO - PAOLO ROCCAFORTE - EMANUELE STIVAL

CENTRO ORNITOLOGICO VENETO ORIENTALE
MUSEO DI STORIA NATURALE - MONTEBELLUNA (TV)

C.I.P. dicembre 1995

Rapporto Ornitologico Veneto Orientale - Anno 1995 (con alcuni dati di anni precedenti)

EMANUELE STIVAL

Centro Orn. Veneto Or., Museo di Storia Naturale, Via Piave 51.I,
31044 Montebelluna TV

Riportiamo una serie di segnalazioni ed avvistamenti tra i più significativi ricevuti. Un sincero ringraziamento va fin d'ora a quanti hanno creduto opportuno di trasmettere per la pubblicazione le loro osservazioni più interessanti.

Si consigliano i seguenti modi di citazione bibliografica:

- per citare genericamente il Rapporto: Mezzavilla F., Martignago G., Nardo A. e Silveri G. 1994. Rapporto Ornitologico Veneto Orientale - anno 1994. *Boll. Cen. Orn. Veneto Or.* 5: 1-15 (1994)

- per citare una singola segnalazione: Nardo A. 1994. Strolaga mezzana (*Gavia arctica*). In: Mezzavilla F., Martignago G., Nardo A. e Silveri G. 1994. Rapporto Ornitologico Veneto Orientale - anno 1994. *Boll. Cen. Orn. Veneto Or.* 5: 1-15 (1994).

Elenco specie

Strolaga minore (*Gavia stellata*).

Due ind. il 17/01/95 sul litorale di Bibione (VE) (G. COLORIO, E. STIVAL).

Svasso maggiore (*Podiceps cristatus*).

Il 2/05/95 osservata la prima nidificazione di questa specie nel F. Sile presso il Lago Inferiore a Quinto di Treviso (F. MEZZAVILLA, BARDIN).

Svasso collaroso (*Podiceps grisegena*).

Un ind. il 13/02/94 nella Sacca degli Scardovari (Delta del Po - RO) (M. AZZOLINI).

Cormorano (*Phalacrocorax carbo*).

8 ind. in volo il 19/03/95 sopra la garzaia di Pederobba (TV) (G. MARTIGNAGO).

Marangone minore (*Phalacrocorax pygmeus*).

14 ind. il 4/03/95 e 1 l'1/12/95 in Valle Dragojesolo (Laguna Nord di Venezia) (G. CHERUBINI).

Un ind. in volo alto il 17/03/95 a Montiron (VE) (A. NARDO).

Tarabuso (*Botaurus stellaris*).

Un ind. il 15/01/95, in pastura sulla riva del Sile-Piave Vecchia tra Caposile e Jesolo (Torre Caligo) (A. NARDO).

Un ind. il 16/01/95 sulla Piave Vecchia (VE) (M. BASSO, M. BON).

Nitticora (*Nycticorax nycticorax*).

In data 8/01/95, 15 ind. contati presso il dormitorio di Caposile - Musile di Piave (VE) (A. NARDO); pochi giorni prima presso tale sito erano stati contati 47 ind. (L. COGO), mentre il giorno 16/01/95 erano presenti 85 ind. (M. BASSO, M. BON).

Un giovane dal 12 al 25/08/95 lungo il Piave in comune di Pederobba (TV) e il 10/09/95 in località Bosco di Vidor (TV) (G. MARTIGNAGO).

Airone guardabuoi (*Bubulcus ibis*).

12 ind. il 20/11/94 nei campi presso la Sacca degli Scardovari (RO) (M. AZZOLINI, G. SIMONINI).

Airone bianco maggiore (*Egretta alba*).

Un ind. lungo il corso del Piave in comune di Vidor (TV) il 13/09/95 (G. MARTIGNAGO).

Airone cenerino (*Ardea cinerea*).

Il 18/02/95 un nido di questa specie già con dei pullus nell'Isola di S. Cristina a Quinto di Treviso (F. Sile) (L. COGO).

Il 18/07/95 un ind. sosta nella Piana del Cansiglio presso un ristagno d'acqua (F. MEZZAVILLA).

Airone rosso (*Ardea purpurea*).

Un ind. osservato più volte dal 13/05 al 8/08/95 in località Bosco di Vidor (TV) e lungo il corso del Piave in comune di Pederobba (TV dal 8 al 13/08/95 (G. MARTIGNAGO).

Cicogna nera (*Ciconia nigra*).

Un ind. in volo a nord del Monte Grappa in località Casoni Malga Arsiè (BL) il 2/07/95 (G. MARTIGNAGO).

Cicogna bianca (*Ciconia ciconia*).

12 ind. l'1/05/95 in un campo di colza a S. Urbano di Crocetta del Montello (TV); 2 ind. in volo verso nord sopra Pederiva di Montebelluna (TV) l'11/05/95 (E. BASSO).

Marzaiola (*Anas querquedula*).

Un ind. osservato più volte dal 17 al 25/05/95 in una piccola zona umida marginale del Piave in località Bosco di Vidor (TV); il 28/08/95 sono stati osservati cinque giovani (nidificazione molto probabile) (G. MARTIGNAGO).

Mestolone (*Anas clypeata*).

800 ind. il 24/01/95 in Valle Dragojesolo (VE) (M. BON).

Moriglione (*Aythya ferina*).

In quattro visite successive compiute tra il 19 febbraio e il 13 marzo 1995 alle Cave del

Praello (Marcon - VE) sono sempre stati contati 37-38 individui in sosta. E' verosimile che il gruppo abbia utilizzato l'area in modo continuo una volta cessato il disturbo dovuto all'attività venatoria. (P. BASCIUTTI, G. COLORIO).

Moretta tabaccata (*Aythya nyroca*).

13/1/95 Tre ind. sostano nel Lago Inferiore di Quinto (F. Sile, TV) (F. MEZZAVILLA).

Moretta grigia (*Aythya marila*).

15/01/95 Due ind. nel Lago Inferiore di Quinto (F. Sile) (TV) (F. MEZZAVILLA, A. VALENTE). Si tratta di uno dei primi dati raccolti per la provincia di Treviso.

Smergo minore (*Mergus serrator*).

Un ind. il 17/01/95 sul litorale di Bibione (VE) (G. COLORIO, E. STIVAL).

Falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*).

In data 21/05/95 presso S. Stino di Livenza, è stato osservato un passaggio di 23 ind., censiti tra le ore 10,10 e le 10,30. Volavano in formazione sparsa in direzione nord (A. NARDO).

Dal 20/08/95 al 6-7/09/95 buono il passaggio dei Falchi pecchiaioli sopra i colli di Maser (TV); osservati complessivamente più di 2000 ind. (D. FOLTRAN, G. MARTIGNAGO, F. MEZZAVILLA).

Nibbio bruno (*Milvus migrans*).

Un ind. il 12/02/95 in Valle Dogà (A. NARDO). Questo migratore arriva in Europa all'inizio di marzo; solo in Germania è stato registrato qualche avvistamento a fine febbraio (GENSBOL 1992). Due ind. presso l'immondezzaio di S. Donà di Piave (VE) il 15/04/95; un ind. il 14/05/95 a Ca' Tron - Roncade (TV) (A. NARDO).

Un ind. in volo verso sud il 24/09/95 a Favaro V.to - VE (E. STIVAL).

Il 22/07/95 alcuni ind. sul Monte Grappa e in Val Cornosega (G. SILVERI).

Gipeto (*Gypaetus barbatus*).

Un ind. dal 12 al 14/11/94 alle Tofane (Cortina - BL); tale soggetto proveniva dalla Svizzera (M. AZZOLINI, V. VERZI).

Biancone (*Circaetus gallicus*).

Un ind., posato su un palo, in territorio di Roncade (TV) l'11/09/95 (A. NARDO).

Un ind. osservato più volte in caccia lungo il corso del Piave in comune di Pederobba dal 8 al 10/08/95 (G. MARTIGNAGO, G. SILVERI).

Falco Di Palude (*Circus aeruginosus*).

Per il secondo anno consecutivo una coppia si è riprodotta con successo in un canneto alle Cave del Praello (Marcon - VE). Si sono involati tre giovani, uno in più rispetto alla precedente stagione riproduttiva, (P. Basciutti, G. Colorio). Nel medesimo sito i pullus sono stati osservati nel nido posto in un canneto il 31/05/95 (E. SERENA, E. STIVAL).

4 ind. in caccia presso l'Isolona a Ciano del Montello (TV) il 10/05/95 (G. MARTIGNAGO).

Albanella minore (*Circus pygargus*).

Un ind. in caccia il 20/05/95 nei campi presso Altivole (TV) (G. MARTIGNAGO).

Astore (*Accipiter gentilis*).

Un giovane il 28/10/95 in località Sas Brusai in comune di Paderno (TV) (G. MARTIGNAGO).

Sparviere (*Accipiter nisus*).

In dic. 95 e gen./feb. 96 è stato osservato regolarmente attorno al nuovo Centro Commerciale "Piave" di S. Donà di Piave (VE), dove le aree incolte situate attorno, ricche di erbacee, hanno ospitato decine di passeriformi: Saltimpali, Passere mattugie, Cardellini, Lucarini, Fringuelli, Verdoni, Fanelli, Migliarini di palude (A. NARDO). Anche una piccola superficie incolta attrae quindi molte specie di uccelli!

Poiana (*Buteo buteo*).

Un ind. presso Ca'Trevisan - S.Donà di Piave (VE) il 6/06/95; due ind. presso Busco (TV) il 17/06/95 (A. NARDO). Le osservazioni di questa specie in periodo estivo e in zone di pianura sono in aumento.

Una coppia ha nidificato su una quercia sul Montello (TV) alla Presa 14, portando all'involo 2 giovani alla fine di giugno 1995 (G. SILVERI).

Aquila reale (*Aquila chrysaetos*).

In una località dell'alta provincia di Treviso nella primavera 1995 ha nidificato una coppia. Il 14/04 e il 17/04 un ind. in cova; il 4-6/05 sul nido si nota un pullus di qualche giorno; il 21/07 il pullus si esercita quasi tentando l'involo; il 22/07 il giovane fa in primo breve volo; il 23/07 l'aquilotto dimostra ormai buone capacità di volo e in ottobre-novembre si osserva spesso in volo assieme agli adulti (G. SILVERI, LORENZIN).

Falco pescatore (*Pandion haliaetus*).

Un ind. osservato più volte in caccia lungo il Piave in comune di Pederobba dal 15/08 al 3/09/95 (E. BASSO, G. MARTIGNAGO, M. MENEGON, G. SILVERI).

Grillaio (*Falco naumanni*).

Tre ind. hanno sostato dal 12 al 23/05/95 assieme ad un gruppo di Falchi cuculi, a Ca' Tron - Roncade (TV). Si tratta della quarta segnalazione di questa specie per il Veneto (A. NARDO).

Gheppio (*Falco tinnunculus*).

Quattro ind. presso un nido di Gazza su un traliccio metallico dell'Enel, il 18/06/95 in località Ca'Perucci (Ca'Noghera, VE) (E. STIVAL). Si tratta probabilmente di uno dei pochi siti riproduttivi della specie nella parte occidentale della provincia di Venezia.

Falco cuculo (*Falco vespertinus*).

Sei ind. (due maschi e quattro femmine) in Pian Cansiglio (TV) il 7/05/95; 25 ind. hanno sostato dal 12 al 23/05/95 a Ca' Tron - Roncade (TV); una femmina era ancora presente il 29/06/95. Degli ind. osservati a Ca' Tron sono state effettuate molte osservazioni dirette sul comportamento di questo Falco e ciò ha consentito di notare che la specie più predata durante le loro battute di caccia è stata il Grillotalpa (*Gryllotalpa gryllotalpa*). Inoltre, tra le ore 20.00 e le 21.00 gli ind. di Falco cuculo si raggruppavano presso un piccolo gruppo di alberi, disposti grossomodo in filari, scelti come posatoio notturno (A. NARDO).

Notevoli osservazioni per la zona delle grave di Ciano del Montello (TV) nel mese di maggio 1995: 15 ind. il 3; 30 ind. il 10; 32 ind. l'11; 28 ind. il 13; 18 ind. il 17; 170 ind. suddivisi in tre gruppi il 24; 32 ind. il 26 (E. BASSO).

Una femmina osservata presso Porto Tolle (RO) il 3/07/95 (M. AZZOLINI); una femmina osservata in volo alto a Cessalto (TV) il 29/10 (A. NARDO). Gli avvistamenti autunnali sono molto rari nel Veneto e in Italia in quanto la specie compie una migrazione di tipo circolare - in primavera risale l'Europa centrale ed in autunno riscende per i Paesi orientali- (cfr GENSBOL 1992).

Smeriglio (*Falco columbarius*)

Un ind. il 16/01/95 in bonifica Veronese (Portegrandi, VE) (M. BASSO, M. BON).

Lodolaio (*Falco subbuteo*).

Un ind. osservato il 20/09/95 in volo basso in pieno centro urbano a Carpenedo (Venezia), (G. COLORIO).

Tre ind. il 21/05/95 a Lison - Portogruaro (VE); uno il 16.06 a Montiron (VE) (A. NARDO). Nel 1995 sono stati spesso osservati ind. lungo il Piave in provincia di Treviso, e una coppia è stata rinvenuta nidificante su un pioppo, ad una altezza di circa 8 m, in un vecchio nido di Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*), portando all'involo 4 giovani (E. BASSO).

Pellegrino (*Falco peregrinus*).

Un ind. in abito giovanile osservato presso Ponte della Serra - Fonzaso (BL) il 21/06/95 (A. NARDO).

Il 17/08/95 presso il casello dell'autostrada a Vittorio Veneto (sud) osservato un ind. che aveva da poco catturato una Tortora dal collare orientale (*Streptopelia decaocto*); si dirigeva verso nord (F. MEZZAVILLA).

Il 13/06/95 una coppia ha già allevato 3 pullus sul Monte Grappa (G. SILVERI).

All'Isolona a Ciano del Montello osservato prima un ind. in caccia il 6/01/95 e poi un giovane sempre in caccia il 21/08/95 (G. MARTIGNAGO).

Voltolino (*Porzana porzana*).

Un ind. vicino ad un canale di irrigazione nella campagna a Maser (TV) il 9/08/95 (G. MARTIGNAGO, G. DE ZEN).

Gru (*Grus grus*).

5 ind. il 19/03/95 in volo sopra i Palù di Moriago (TV); 18 ind. il 9/12/95 in volo verso sud sopra Montebelluna (TV) (E. BASSO).

Cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*).

Dieci ind. in comportamento territoriale, nelle vasche di decantazione dello zuccherificio Eridania di Ceggia (VE) l'11/07/95 (A. NARDO).

Avocetta (*Recurvirostra avosetta*).

50 ind. il 24/12/95 in Valle Zappa (Laguna Sud di Venezia) (G. BALLERIO).

150 ind. in Valle Avertò (Laguna Media di Venezia) e 24 in Valle Dragojesolo (Laguna Nord di Venezia) il 10/12/95 (D. FABRINETTI, M. FIORETTO, F. PEGORARO).

Occhione (*Burhinus oediconemus*).

Rilevata la presenza di alcuni ind. attraverso l'emissione canora, in un campo coltivato con presenza di fossi, a Busco - Ponte di Piave (TV) il 17/06/95. Visite successive nello stesso luogo hanno dato esito negativo (A. NARDO).

Corriere piccolo (*Charadrius dubius*).

Due ind. assieme a dei Fratini in un'area asfaltata con pozzanghere e zone con crescita di piante erbacee in centro urbano a Mestre (VE) il 10/06/95 (E. STIVAL).

Fratino (*Charadrius alexandrinus*).

Due ind. assieme a dei Corrieri piccoli (vedi testo di tale specie) a Mestre (VE) il 10/06/95 (E. STIVAL).

Piviere tortolino (*Charadrius morinellus*).

Un ind. recuperato ferito (e morto in seguito) il 10/09/93 presso Ca' Tiepolo nel Delta del Po (RO) (S. TENAN).

Pivieressa (*Pluvialis squatarola*).

5-6 ind. il 24/12/95 in Valle Zappa (Laguna Sud di Venezia) (G. BALLERIO).

Un ind. il 17/01/95 alla Lama di Revelino - Bibione (VE) (G. COLORIO, E. STIVAL).

Pavoncella (*Vanellus vanellus*).

Il 7/11/95 a Volpago 145 ind. suddivisi in tre gruppi si dirigono verso Castelfranco Veneto (G. SILVERI).

Piovanello pancianera (*Calidris alpina*).

Più di 400 ind. al Porto di Baseleghe (Caorle) il 17/01/95 (G. COLORIO, E. STIVAL).

Gambecchio frullino (*Limicola falcinellus*).

Un ind. l'8/10/95 in Valle Segà - Delta del Po (RO) (L. CHINI, P. GALLO).

Beccaccia (*Scolopax rusticola*).

Tre ind. il 21/10/95 in campi di stoppie a Dese - Venezia (G. SERENA).

Chiurlo maggiore (*Numenius arquata*).

Otto ind. il 2/04/95 nelle Cave del Praello - Marcon (VE) (E. STIVAL).

Totano moro (*Tringa erythropus*).

Due ind. a Lio Piccolo e 200 in Valle Avertò (Laguna Media di Venezia) il 10/12/95 (D. FABRINETTI, M. FIORETTO, F. PEGORARO).

Albastrello (*Tringa stagnatilis*).

Un ind. in sosta a terra con 27 Pantane, due Totani mori e un Piro piro piccolo il 10/12/95 a Lio Piccolo (VE) (D. FABRINETTI, M. FIORETTO, F. PEGORARO).

Pantana (*Tringa nebularia*).

27 ind. a Lio Piccolo e 30 in Valle Avertò (Laguna Media di Venezia) il 10/12/95 (D. FABRINETTI, M. FIORETTO, F. PEGORARO).

Piro piro culbiano (*Tringa ochropus*).

3 ind. lungo il corso del Piave in località Bosco di Vidor (TV) il 7/05/95 e dal 8/08 al 19/08/95 (G. MARTIGNAGO).

Piro piro boschereccio (*Tringa glareola*).

2 ind. lungo il corso del Piave in località Bosco di Vidor (TV) dal 8/08 al 25/08/95 (G. MARTIGNAGO).

Voltapietre (*Arenaria interpres*).

Un ind. il 2/12/95 alla Motta Bombae (Laguna di Venezia Sud) (G. CHERUBINI).

Gabbianello (*Larus minutus*).

Un giovane il 29/12/95 sul mare antistante la Valle Bagliona (Delta del Po - RO) (A. AZZOLINI, G. VOLCAN).

Sterna maggiore (*Sterna caspia*).

Un ind. il 16/04/95 e il 18/05/95 alle Cave del Praello (Marcon - VE). In attività trofica viene attaccato da ind. di Sterna comune (*Sterna hirundo*) (uno il 16/04/95 e due il 18/05/95) che apparentemente lo costringono ad allontanarsi (P. BASCIUTTI, G. COLORIO, E. STIVAL).

Un ind. giovane il 5/08/95 a Campalto nella Laguna Nord di Venezia (G. CHERUBINI).

Cinque ind. l'11 e il 17/04/92 sulle golene del Po di Venezia a Contarina (RO) (M. AZZOLINI).

Beccapesci (*Sterna sandvicensis*).

Due ind. il 29/12/95 a Porto Levante (RO) (A. AZZOLINI, G. VOLCAN).

Colombella (*Columba oenas*).

Primi ind. arrivati nella zona del dormitorio del Zuccarello (Marcon, VE) il 17/09/95 (E. STIVAL).

Tortora dal collare orientale (*Streptopelia decaocto*).

90 ind. posati sui fili elettrici il 16/09/95 a Marcon (VE) (E. STIVAL); questa specie sta diventando sempre più abbondante anche nelle zone centro - occidentali della provincia di Venezia.

Tortora (*Streptopelia turtur*).

Una nidificazione probabile osservata l'8/05/95 a Trepalade (VE) (M. BON, P. ROCCAFORTE).

Assiolo (*Otus scops*).

2 ind. in canto in località Finestron sul Monte Grappa a quota 1300 metri il 27/06 e il 13/07/95 (E. BASSO, G. MARTIGNAGO, G. SILVERI).

Gufo reale (*Bubo bubo*).

Il 14/05/95 osservato un ind. su una parete rocciosa a lato del torrente Cismon presso Pedesalto (BL) (F. MEZZAVILLA).

Gufo comune (*Asio otus*).

Un ind. rinvenuto morto da poco (al massimo da uno - due giorni) presso l'aeroporto di Tessera (VE) il 18/06/95 (E. STIVAL).

Nel maggio 1995 almeno una coppia si è riprodotta a S. Donà di Piave (VE). Sono state udite le caratteristiche strida dei pullus all'avvicinarsi di un adulto (M. PERIPOLLI).

Un pullus è stato raccolto sul suolo in epoca riproduttiva a S. Margherita di Caorle (VE) (R. BARTOLONI).

18 ind. in un dormitorio a Ceggia (VE) il 7/12/95 (A. NARDO).

Civetta capogrosso (*Aegolius funereus*).

2 ind. in canto in località Forcella (1272 m s.l.m.) a nord del Monte Cesen il 29/05/95 (E. BASSO, G. MARTIGNAGO).

Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*).

Dal 10/05 al 5/08/95 in dieci uscite su un'area campione nelle grave di Ciano (TV) vasta 600 ettari, costituita da steppa, boschetti golenali e campi abbandonati, sono stati censiti 26 maschi in canto ed osservate diverse parate nuziali (stimata una coppia su 20-23 ettari). Osservati anche altri 30 ind. in diverse aree delle Prealpi Trevigiane con presenza fino ai 1350 m s.l.m. (E. BASSO, G. MARTIGNAGO, G. SILVERI).

Rondone (*Apus apus*).

Primi arrivi nel Veneziano l'8/04/95 (S. Donà di Piave - VE) (A. NARDO).

Ultime partenze dal Veneziano verso i quartieri di svernamento il 29/07/95 (Favaro V.to; E. STIVAL).

Ind. osservati in migrazione: uno il 19/08/95 al bosco di Carpenedo (VE) (E. STIVAL); due il 3/09/95 a Gaggio - Marcon (VE) (E. STIVAL).

Rondone maggiore (*Apus melba*).

Un ind. in volo il 31/08/95 a Cappelletta di Scorzè (VE) (E. STIVAL).

Gruccione (*Merops apiaster*).

30 ind. in alimentazione il 3/09/95 in località Bosco di Vidor (TV) (G. MARTIGNAGO).

Ghiandaia marina (*Coracias garrulus*).

Un ind. osservato assieme a un Falco cuculo e a un Grillaio mentre cacciava a terra, lasciandosi cadere da un palo o cavo elettrico dove era solita posarsi, il 14/05/95 nella Tenuta Ca'Tron - Roncade (TV) (A. NARDO). Si tratta della diciottesima segnalazione per il Veneto negli ultimi 150 anni (A. NARDO, in prep.).

Torcicollo (*Jynx torquilla*).

Primi arrivi nella pianura Veneta il 26/03/95 (Bosco Olmè di Cessalto, TV, A. NARDO; Bosco di Carpenedo, VE, M. BON).

Rondine (*Hirundo rustica*).

Primi arrivi nel Veneziano il 22/03/95 (Favaro V.to; E. STIVAL).

Ultime partenze dal Veneziano verso i quartieri di svernamento il 17/10/95 (Favaro V.to, VE) (E. STIVAL).

Un ind. in volo e posato su un davanzale dell'ospedale di Noale (VE) il 27/11/95 (L. COGO).

Balestruccio (*Delichon urbica*).

Un ind. in volo il 27/02/95 a Dese (VE) (E. STIVAL). Due ind. il 7/03/95 a Mestre (VE) (M. BON). 15 ind. in volo e anche in canto il 12/03/95 alle Cave del Praello - Marcon (VE) (P. BASCIUTTI, G. COLORIO). Sei ind. in volo il 15/03/95 a Favaro V.to (VE) (E. STIVAL). Tutte queste osservazioni testimoniano una migrazione molto anticipata.

Ultime partenze dal Veneziano verso i quartieri di svernamento il 27/09/95 (Favaro V.to, VE) (E. STIVAL).

Spioncello (*Anthus spinoletta*).

Almeno 40 ind. sparsi in alimentazione su campi arati umidi il 17/02/95 a Vallesina - Marcon (VE) (E. STIVAL). Si tratta di uno dei più consistenti gruppi osservati per la specie in inverno.

Cutrettola (*Motacilla flava*).

Ultime partenze dal Veneziano verso i quartieri di svernamento il 22/10/95 (Marcon, VE) (E. STIVAL).

Pettirosso (*Erithacus rubecula*).

Un ind. presente alle Cave del Praello (Marcon - VE) il 22/04/95 (periodo piuttosto avanzato per la migrazione primaverile nel Veneziano; STIVAL 1990) (P. BASCIUTTI, G. COLORIO).

Primi arrivi autunnali nel Veneziano il 10/09/95 (Favaro V.to, VE) (E. STIVAL).

Salciaiola (*Locustella luscinioides*).

Un ind. in canto il 15 e 17/04/95 e uno ancora in attività canora il 27/05/95 alle Cave del Praello (Marcon - VE). Quest'ultima segnalazione, in riferimento alla data in cui è avvenuta, rappresenta un indizio sulla possibile nidificazione della specie in quest'area, (P. BASCIUTTI, G. COLORIO).

Monachella (*Oenanthe hispanica*).

Il 17/04/95 alcuni adulti assieme ad un gruppo di Culbianco (*Oenanthe oenanthe*) nella zona di Volpago (G. SILVERI).

Forapaglie castagnolo (*Acrocephalus melanopogon*).

Un ind. osservato il 23/03/95 e uno ancora il 29/03/95 alle Cave del Praello (Marcon - VE). In tale area la specie è considerata accidentale (STIVAL 1990), (P. BASCIUTTI, G. COLORIO).

Forapaglie (*Acrocephalus shoenoaenus*).

Il 15/04/95 sono stati contattati 13 ind. in canto lungo un transetto di circa 1,5 Km alle Cave del Praello (Marcon - VE). La specie sembra particolarmente abbondante nell'area durante la migrazione primaverile, (P. BASCIUTTI, G. COLORIO).

Sterpazzolina (*Sylvia cantillans*).

Un ind. maschio in alimentazione in un giardino a Carpenedo (VE) il 22/4/1995, (P.

BASCIUTTI).

Beccafico (*Sylvia borin*).

Due ind. il 27/08/95 ed uno il 17/09/95 al margine del Bosco di Cessalto (TV) (A. NARDO).

Rigogolo (*Oriolus oriolus*).

La sua presenza è stata registrata nel Bosco Olmè di Cessalto (TV) dall'11/03/95 al 17/09/95 (A. NARDO).

Averla maggiore (*Lanius excubitor*).

Un ind. il 10/01/95 in località Ex Polveriera Manin - Mestre (VE) e un'altro il 3/02/95 a Portegrandi (VE) (E. STIVAL).

Un ind. il 17/01/95 in pineta a Bibione (VE) (G. COLORIO, E. STIVAL).

Il 26/11/95 1 ind. all'Isolona (TV) (G. SILVERI).

Un ind. il 16/01/95 a Portegrandi (VE) (M. BASSO, M. BON).

Taccola (*Corvus monedula*).

Una coppia ha nidificato su un camino a Venezia S. Marcuola (nido occupato il 9/04/95, M. BON). Si tratta della prima nidificazione documentata per l'area di Venezia - Mestre, attribuibile verosimilmente agli ind. liberati presso il Museo di Storia Naturale di Venezia alcuni anni fa.

Corvo imperiale (*Corvus corax*).

Un ind. osservato dal 10/01 al 25/02/95 nelle vicinanze della cima del Collalto (Maser TV) a quota 450/490 metri (G. MARTIGNAGO).

Storno (*Sturnus vulgaris*).

Il 14/09/95 almeno 15 ind. osservati che catturavano insetti in volo a Favaro V.to (E. STIVAL).

Ciuffolotto (*Pyrrhula pyrrhula*).

Un ind. su un parco a Venezia centro storico il 13/12/95 (M. BON).

Ortolano (*Emberiza hortulana*).

Alcune osservazioni lungo il fiume Piave dal 20/05 al 4/06/95 (E. BASSO).

Bibliografia

- GENSBOL B. 1992. Guida ai Rapaci diurni d'Europa, Nord Africa e Medio Oriente. *Zanichelli, Bologna*.
- STIVAL E. 1990. Avifauna e ambienti naturali del comune di Marcon (Venezia). *Club Marcon*.

Christmas Birds Census 1994

FRANCESCO MEZZAVILLA

*Centro Orn. Veneto Or., Museo di Storia Naturale, Via Piave 51.I,
31044 Montebelluna TV*

Premessa

I censimenti invernali degli uccelli svolti in maniera standardizzata, offrono interessanti possibilità di conoscenza delle dinamiche di popolazione dell'avifauna. Per tale motivo, basando le nostre indagini su quanto è già stato fatto o che si sta attuando in molti dei paesi più avanzati in termine di ricerche ornitologiche, abbiamo deciso di continuare anche nel Natale 1994 il Christmas Birds Census.

Area e metodi

Per questa indagine si sono seguite le metodiche già ampiamente utilizzate nel precedente anno (Mezzavilla 1994) e consistenti in un'unica giornata di rilievi mediante censimento da punti d'osservazione (Point Counts Method). Tale metodo nonostante sia più sbrigativo e permetta di raccogliere dati semiquantitativi piuttosto interessanti, presenta qualche carenza poichè talvolta le condizioni meteorologiche sono avverse e rendono vane le ricerche di un inverno. Ciononostante abbiamo ritenuto opportuno ripetere l'esperienza dello scorso anno.

In totale sono state raccolte 54 schede relative ad altrettanti punti di conteggio effettuati da quindici ricercatori. Gli ambienti interessati dall'indagine ricadevano nei comuni o nelle località di: Fiume Sile e cave adiacenti di Paese, Morgano e Quinto (TV); Fiume Piave a Pederobba (TV); colli di Maser; S. Andrea di Barbarana, Mandre di Vittorio Veneto (TV); Palude di Cona, Tessera, Montiron, Favaro, Carpenedo, Trepalade, Marcon, Portogruaro, Cinto Caomaggiore, Venezia (VE); Trebaseleghe (PD); Caposile, Valle Grassabò, Valle Dogà (VE); S.Giustina, Busche, Longano, Chies d'Alpago, Val di Gares (BL); Brussa Caorle (VE), cave di Cinto Caomaggiore (VE).

I rilievi sono stati effettuati tutti il giorno 26/12/1994, molti nelle ore centrali della giornata quando il clima leggermente più mite favoriva il movimento degli uccelli e quindi la loro osservazione.

Risultati

All'indagine hanno collaborato i seguenti ornitologi: G. ARE, M. BALDIN, P. BASCIUTTI, M. CASSOL, L. COGO, G. COLORIO, A. DAL FARRA, S. LOMBARDO, G. MARTIGNAGO, C. MAZZALVERI, F. MEZZAVILLA, A. NARDO, G. SILVERI, E. STIVAL, A. VALENTE.

Suddividendo i dati raccolti per provincia, i punti di osservazione sono risultati: Treviso 23, Venezia 17, Belluno 12 e Padova 2.

Dall'analisi delle 54 schede raccolte, corrispondenti ad altrettanti punti di osservazione, è possibile riassumere i seguenti dati raccolti:

Tabella 1. Riassunto rilievi "Christmas Birds Census 1994".

Ambienti	N° schede	Totale	Ricchezza	Non Passeriformi/ Passeriformi	contatti	specifici
Laguna VE	12	6538	48	32/16 =	2,00	
Zone umide acque dolci	13	2584	56	27/29 =	0,93	
Aree agrarie	11	1196	47	16/31 =	0,52	
Aree urbane	1	15	4	1/3 =	0,33	
Collina	7	843	22	3/19 =	0,16	
Montagna	10	80	23	3/20 =	0,15	
Totale	54	11256	90	-	-	

Dalla tabella si nota una totale carenza relativamente alle aree urbane, e una particolare ricchezza specifica nelle zone umide ed in quelle agrarie dove sono state contattate il maggior numero di specie. In area montana sono stati fatti un maggior numero di rilievi rispetto l'inverno precedente, ma nonostante il quantitativo sia quasi simile a quelli delle zone umide, il totale di uccelli contati è stato di molto inferiore a riprova dell'importanza assunta da queste aree per gli uccelli svernanti.

Se si confrontano i dati raccolti con quelli del censimento dell'anno precedente (Mezzavilla 1994), si nota che a parità di rilievi effettuati, quest'ultimo censimento ha permesso di conteggiare un numero di uccelli quasi tre volte più abbondante (4932 -> 11256) ed un più elevato numero di specie (63 -> 90).

Nella successiva Tabella 2 vengono riportate le singole specie accompagnate per ogni ambito dal numero totale di contatti e dal "Valore di abbondanza relativa delle osservazioni" $n/T = \text{numero di individui} / \text{totale punti di rilevamento}$.

Dall'analisi dei dati si nota un valore dell'indice superiore a 10 per le seguenti specie relativamente agli ambiti (lagunare): Alzavola, Codone, Mestolone, Folaga, Piovanello pancianera, Gabbiano comune, Gabbiano reale; (zone umide-acque dolci): Tuffetto, Airone cenerino, Gallinella d'acqua, Folaga, Gabbiano comune, Gabbiano reale; (aree agrarie): Gabbiano comune, Tortora dal collare orientale, Cornacchia grigia, Storno, Passera d'Italia; (collina): Fringuello, Verdone. In area montana solo la Cincia mora supera il valore dell'indice pari a uno. Tra tutte le specie citate i gabbiani superano il valore dieci sia nelle aree lagunari che nelle zone umide dell'entroterra.

Dopo il primo anno di rilievi appare prematuro affrontare altri temi relativi all'abbondanza delle singole specie, crediamo però che questo metodo serva molto a quantificare la tendenza generale annuale delle presenze ornitiche nell'area veneta orientale. Solo con una più completa opera di monitoraggio si potranno raggiungere risultati più consoni alle aspettative e soprattutto più veritieri.

Riferimenti bibliografici

MEZZAVILLA F. 1994 - Christmas Birds Census 1993. *Boll. Cen. Orn. Veneto Or.* 5: 16-21.

Tabella 2. Riassunto rilievi "Christmas Birds Census 1994" in cinque distinti ambiti con indici di abbondanza. Tot. = totale; n/T = numero di individui/totale punti di rilevamento.

Specie	Lagune		Zone umide		Aree agrarie		Collina		Montagna	
	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T
NON PASSERIFORMI										
Tuffetto	3	0,2	302	23,2						
Svasso maggiore	5	0,4	25	1,9						
Svasso piccolo	1	0,1								
Cormorano	38	3,2	70	5,4						
Marangone minore	43	3,6								
Nitticora	49	4,1								
Garzetta	18	1,5	5	0,4	3	0,2				
Airone bianco maggiore	4	0,3			1	0,1				
Airone cenerino	3	0,2	438	33,7						
Cigno reale	12	1,0	20	1,5						
Oca selvatica	6	0,5								
Alzavola	320	26,7	6	0,5						
Germano reale	105	8,7	102	7,8						
Codone	1200	100,0	1	0,1						
Mestolone	2000	166,7								
Moriglione			103	7,9						
Moretta tabaccata			4	0,3						
Moretta			15	1,1						

continua

Tabella 2. (Continua da pagina precedente).

Specie	Lagune		Zone umide		Aree agrarie		Collina		Montagna	
	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T
Falco di palude	17	1,4			1	0,1				
Albanella reale	1	0,1	2	0,1	2	0,1				
Sparviere	3	0,2	1	0,1	1	0,1				
Poiana	6	0,5	3	0,2	4	0,4				
Gheppio ²	0,2	1	0,1							
Porciglione	1	0,1	2	0,1						
Gallinella d'acqua	26	2,2	137	10,5	4	0,4				
Folaga	807	67,2	378	29,1						
Pivieressa	50	4,6								
Pavoncella	53	4,4								
Piovanello pancianera	1000	83,3								
Beccaccino			4	0,3	3	0,3				
Gabbiano comune	408	34,0	230	17,7	141	12,8				
Gavina					7	0,6				
Gabbiano reale	137	11,4	279	21,5	53	4,8				
Colombella					28	2,5				
Tortora dal collare or.	17	1,4	42	3,2	111	10,1				
Civetta	1	0,1								
Allocco									1	0,1
Martin pescatore	1	0,1	2	0,1	1	0,1				
Picchio verde			1	0,1	1	0,1	5	0,7	3	0,3

continua

Tabella 2. (Continua da pagina precedente).

Specie	Lagune		Zone umide		Aree agrarie		Collina		Montagna	
	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T
Picchio nero							1	0,1		
Picchio rosso maggiore	1	0,1	4	0,3	1	0,1	3	0,4	1	0,1
PASSERIFORMI										
Cappellaccia					1	0,1				
Allodola			5	0,4						
Rondine montana			15	1,1						
Pispola					26	2,4				
Spioncello			2	0,1	1	0,1				
Ballerina gialla			2	0,1						
Ballerina bianca			9	0,7	1	0,1				
Merlo acquaiolo									1	0,1
Scricciolo	3	0,2	5	0,4	2	0,2	11	1,6		
Passera scopaiola	1	0,1	6	0,5	2	0,2	4	0,6	2	0,2
Pettiroso	6	0,5	14	1,1	10	0,9	9	1,3	3	0,3
Codirosso spazzacamino					1	0,1				
Saltimpalo	1	0,1	1	0,1	2	0,2				
Merlo	3	0,2	8	0,6	17	1,5	15	2,1		
Cesena			1	0,1	70	6,4	39	5,6	3	0,3
Usignolo di fiume	5	0,4	5	0,4						

continua

Tabella 2. (Continua da pagina precedente).

Specie	Lagune		Zone umide		Aree agrarie		Collina		Montagna	
	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T
Regolo	2	0,2	3	0,2	1	0,1	11	1,6	2	0,2
Basettino	2	0,2								
Codibugnolo			42	3,2	3	0,3	6	0,8		
Cincia bigia			5	0,4	2	0,2	11	1,6	8	0,8
Cincia dal ciuffo									2	0,2
Cincia mora							6	0,8	14	1,4
Cinciarella			6	0,5	9	0,8	7	1	2	0,2
Cinciallegria	2	0,2	20	1,5	12	1,1	8	1,1	6	0,6
Picchio muratore							2	0,3	1	0,1
Rampichino alpestre									1	0,1
Pendolino	2	0,2								
Averla maggiore					1	0,1				
Ghiandaia			1	0,1			16	2,3		
Gazza	8	0,6	78	6,0	6	0,5				
Nocciolaia									2	0,2
Gracchio alpino									2	0,2
Cornacchia grigia	5	0,4	46	3,5	118	10,7	7	1,0	2	0,2
Corvo imperiale					1	0,1			4	0,4
Storno	40	3,3	42	3,2	137	12,4	3	0,3		
Passera d'Italia	76	6,3	25	1,9	170	15,4			3	0,3

continua

Tabella 2. (Continua da pagina precedente).

Specie	Lagune		Zone umide		Aree agrarie		Collina		Montagna	
	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T
Passera mattugia	24	2,0			88	8,0				
Fringuello			15	1,1	84	7,6	439	62,7	4	0,4
Peppola					11	1,0				
Verzellino			4	0,3						
Verdone					16	1,4	196	28,0	7	0,7
Cardellino	20	1,6	5	0,4	6	0,5	40	5,7		
Lucarino			21	1,6	6	0,5			4	0,4
Fanello			5	0,4						
Crociere									3	0,3
Zigolo giallo					7	0,6				
Zigolo muciatto					15	1,4	4	0,6		
Migliarino di palude			14	1,1	20	1,8				

Nidificazione di Lodolaio, *Falco subbuteo*, in provincia di Treviso

GIANFRANCO MARTIGNAGO (1) E GIANCARLO SILVERI (2)

(1) *Via Bassanese 33, 31010 Maser TV*

(2) *Via Belvedere, 28, 31040 Pederobba TV*

Migrante regolare è localmente estivo e probabilmente nidificante. La presenza in alcune località adatte alla nidificazione fa pensare ad individui in riproduzione. Anche per il Lodolaio la maggior parte degli avvistamenti è avvenuta lungo il corso del Piave, sia in provincia di Treviso che nella ValBelluna (BL) (MEZZAVILLA 1989).

Frequenta di preferenza ambienti aperti di pianura, bassa collina e le aree in prossimità dei fiumi, soprattutto in prossimità di pioppeti. In provincia di Vicenza non è stata sinora accertata la sua nidificazione; le osservazioni raccolte si riferiscono per lo più ad avvistamenti primaverili, soprattutto nel periodo in cui possono essere ancora presenti individui in migrazione. Non mancano tuttavia segnalazioni nella stagione riproduttiva (SMANIOTTO in NISORIA 1994).

Metodi

E' sulla base di questi dati che abbiamo iniziato ad osservare con più attenzione gli habitat del Lodolaio in periodo riproduttivo lungo il medio corso del Piave ed affluenti nel tratto da Pederobba a Nervesa, con uscite settimanali nei luoghi adatti alla nidificazione e dove sono stati osservati negli anni precedenti il 1994. Il periodo di studio è relativo alle stagioni riproduttive 1994 e 1995.

Risultati

Nel 1994 l'osservazione più significativa avviene il 27 giugno con una coppia in parata: il maschio, dopo aver catturato un Balestruccio (*Delichon urbica*), lo passa alla femmina

che lo afferra al volo. Vengono poi osservati per alcuni giorni in voli acrobatici durante i quali emettono numerose grida lungo il torrente Curogna (TV), affluente del Piave.

Altre presenze in periodo riproduttivo si registrano sulle grave di Ciano e a Fontigo, località Fontane.

Nel '95 la prima osservazione avviene il 14/06 in Valcavasia, ancora lungo il torrente Curogna. Seguono quelle del 26 luglio nei pressi della garzaia di Pederobba e del 30 luglio in località grave di Ciano (Isolona). Il giorno 8 agosto, dopo varie ricerche nelle aree dei precedenti avvistamenti, nel comune di Pederobba, lungo il corso del Piave, in località Onigo una coppia di Lodolaio si alzava in volo emettendo grida in rapida successione in difesa del territorio.

Un pullo, ancora incapace di volare, si trovava a poca distanza dal nido (un vecchio nido di Cornacchia grigia, *Corvus corone cornix*), a circa otto m di altezza su di un grosso pioppo, ai margini di un boschetto golenale inframmezzato da spazi aperti. Un adulto cercava ripetutamente di farlo involare mentre altri due, probabilmente involati da qualche giorno, sostavano nel boschetto stesso ad una decina di metri dal nido.

In varie occasioni abbiamo osservato il comportamento molto aggressivo nei confronti degli intrusi, anche di dimensioni maggiori come l'Airone cenerino (*Ardea cinerea*), gruppi di Cornacchie grigie, del Pellegrino (*Falco peregrinus*) e di un Biancone (*Circaetus gallicus*) fino ad una distanza di 100 m dal nido o dal posatoio dei giovani.

Nei primi 20 giorni dall'involo, alla vista degli adulti i giovani reclamavano il cibo emettendo grida in continuazione (yiii yiii). L'alimentazione dei pullus consisteva in prede di piccole dimensioni, prevalentemente Balestruccio e Rondone (*Apus apus*). Notavamo che in alcuni casi le prede erano spiumate ed in altre no e venivano portate ai giovani talvolta tenute nel becco, altre tra gli artigli.

Due erano le zone maggiormente frequentate all'interno dell'areale di caccia distanti entrambe circa 1500 m dal nido a margine dei centri abitati di Onigo e di Bigolino, dove maggiore era la presenza di Balestrucci e Rondini (*Hirundo rustica*).

Ad un mese dall'involo si notava ancora un adulto portare una preda spiumata ad un giovane (10 settembre). Nei giorni successivi il territorio del Lodolaio assumeva dimensioni maggiori e si notavano i giovani seguire gli adulti in caccia.

Gli ultimi avvistamenti del Lodolaio sono stati fatti l'8 ottobre.

La specie ha un periodo di cova di 28 giorni e l'involo avviene dopo circa 23,24 giorni dalla schiusa (BRICHETTI *et al.* in AA. VV. 1983); avendo come data d'involo il 4 agosto si deduce che il periodo riproduttivo era stato dal 10-12 giugno al 6-8 agosto.

Bibliografia

AA.VV. 1983 - Conoscere la natura d'Italia. Guida enciclopedica illustrata. *Istituto Geografico de Agostini, Novara.*

MEZZAVILLA F. 1989 - Atlante degli Uccelli Nidificanti nelle province di Treviso e Belluno (Veneto) 1983-88. *Museo Civico di Storia e Scienze Naturali di Montebelluna, Casier (TV).*

NISORIA 1994 - Atlante degli Uccelli Nidificanti nella Provincia di Vicenza. *Gruppo Vicentino di Studi Ornitologici Nisoria - G. Padovan Ed., Vicenza.*

Brevi note relative ad alcuni campionamenti di uccelli mediante cattura ed inanellamento nella campagna trevigiana a Paese

ANDREA ZANONI

Via Trieste 81, I 31038 Paese (TV).

Di seguito si riportano i risultati conseguiti con l'attività di inanellamento in un'area agraria di una proprietà che è stata opportunamente gestita al fine di favorire la sosta degli uccelli.

Sono stati piantati alberi di vario tipo, essenza autoctone, sono state installate cassette nido e mangiatoie per l'alimentazione degli uccelli in periodo invernale.

Dal numero delle catture e delle ricatture si può evidenziare sia la ricchezza specifica che un certo legame all'area. Ciò permette di affermare che anche gli spazi aperti in prossimità di abitazioni costantemente occupate dall'uomo, se opportunamente gestiti possono diventare una importante area di sosta invernale per una moltitudine di specie di uccelli.

Ringraziamenti - Un sincero ringraziamento va agli amici inanellatori L. Carlotto, S. Dal Cengio, F. Farinello, G. Tiloca, F. Toffanin, P. Valerio che hanno impiegato parte del loro tempo a disposizione per operare in questo particolare ambito.

Tabella I. Catture effettuate in località Sovernigo - comune di Paese (TV). I = individui inanellati; R = numero ricatture; Pas. d'It. X Pas. Matt. = ibrido di Passera d'Italia (*Passer italiae*) con Passera mattugia (*Passer montanus*).

Data	4/02/95		5/03/95		25/03/95		30/09/95		1/11/95		30/12/95		12/01/96		27/01/96		25/02/96		Totale	
	I	R	I	R	I	R	I	R	I	R	I	R	I	R	I	R	I	R		
Verdone	6	-	49	4	55	7	1	-	-	-	75	1	36	8	35	17	36	6	293	43
Passera mattugia	20	-	17	1	16	1	7	-	2	-	7	1	3	1	6	1	23	6	101	11
Fringuello	-	-	3	-	2	-	-	-	14	-	41	-	3	4	9	4	14	2	86	10
Cinciallegra	13	-	5	5	4	2	6	1	14	2	18	11	14	17	3	23	-	12	77	73
Merlo	1	-	1	-	8	-	11	-	2	-	10	1	9	2	6	4	24	6	72	13
Passera d'Italia	1	-	11	-	5	-	-	-	-	-	1	-	1	-	13	-	4	-	36	-
Cinciarella	4	-	1	-	-	-	-	-	6	-	4	-	3	3	4	2	9	3	31	8
Pettiroso	1	-	2	1	3	-	2	-	3	-	5	2	4	4	2	6	4	5	26	18
Lucarino	4	-	12	-	-	-	-	-	-	-	3	-	1	-	-	-	3	-	23	-
Storno	11	-	3	-	-	-	-	-	-	-	2	-	1	-	1	-	3	1	21	1
Regolo	-	-	-	-	-	-	-	-	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	-
Lui piccolo	-	-	-	-	-	-	1	-	6	-	-	-	-	-	1	-	-	-	8	-
Capinera	-	-	-	1	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	-
Cardellino	1	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	1	-	5	-
Scricciolo	-	-	-	-	1	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-
Codibugnolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	3	-
Peppola	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	3	-
Passera scopaiola	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	1	-	-	3	1
Picchio rosso magg.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2	-
Frosone	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Ballerina gialla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Tordo bottaccio	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Bigiarella	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Pas.d'It. X Pas.matt.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Totale	62	0	104	11	96	10	36	1	60	2	170	16	81	39	82	58	121	41	812	178

Importanti osservazioni ornitologiche nell'area nord occidentale trevigiana: ambito del fiume Piave

GIANCARLO SILVERI (1) E GIANFRANCO MARTIGNAGO (2)

(1) Via Belvedere, 28, 31030 Covolo di Piave TV

(2) Via Bassanese 33, 31010 Maser TV

Garzaia di Pederobba. il 10/02/95 i primi Aironi cenerini (*Ardea cinerea*) cominciano a frequentare i nidi. Il 19/02/95 osserviamo già 30 nidi occupati dagli adulti in cova, mentre il 12/03/95 gli ind. impegnati in cova occupano 98 nidi. l'8/04/95 sono presenti quattro Nibbi bruni (*Milvus migrans*) e il 6/05/95 osserviamo le prime Garzette (*Egretta garzetta*) frequentare 15 nidi. Il 26/07/95 si contano circa 100 nidi di Airone cenerino, 60 dei quali hanno i pullus già involati, 12 ospitano pullus ancora in piume mentre i restanti stanno per involarsi. Nella stessa data i nidi di Garzetta sono 18; in 4 di questi i giovani sono già involati.

Alla fine del periodo di nidificazione si contano circa 304 giovani di Aironi cenerini e 47 di Garzette. Nonostante l'atto vandalico verificatosi nell'autunno '94 l'esito riproduttivo è stato positivo grazie all'operato della LIPU e del G.T.E. Sono stati salvati sette dei dieci alberi offesi ancorandoli con funi d'acciaio e richiudendone i tagli con l'apposito mastice. Uno degli alberi "tagliati" che nel 1994 aveva 4 nidi, nel 1995 ne ha portati 10 (7 di Airone cenerino e 3 di Garzetta).

Nitticora (Nycticorax nycticorax). Tra il 13 e il 15/08/95 1 adulto e 1 giovane nella zona umida di S. Urbano. Tra aprile e giugno 1995 osservati più volte 2 coppie.

Airone bianco maggiore (Egretta alba). il 20/01/95 1 ind. nei pressi del ponte di Vidor; il 13/06/95 1 ind. sul Piave a Segusino; il 13/08/95 1 ind. nella zona umida di S.Urbano.

Airone rosso (Ardea purpurea). Il 13/05/95 e il 30/07/95 1 ind. all'Isolona tra Ciano e Vidor (E. BASSO, G. SILVERI).

Cicogna nera (Ciconia nigra). Il 15/04/95 tra le 7.30 e le 11.00 1 ind. all'Isolona presso le grave di Ciano si dirige prima verso S. Urbano e poi verso Soligo (da notare varie segnalazioni invernali da persone che vedevano l'"airone nero" lungo il corso del fiume

Soligo; probabilmente si trattava di Cicogna nera ?).

Cicogna bianca (Ciconia ciconia).

Il 16/04/95 alle 19.30 4 ind. in volo a Crocetta si dirigono verso il Piave (Isolona). Il 17/04/95 2 ind. in volo sopra il Mercato Vecchio di Caerano si dirigono verso le grave di Ciano. Il 27/04/95 2 ind. in volo a breve distanza da 17 Falchi pecchiaioli ed un Nibbio reale a Valdobbiadene, località Villanova. Il 6/05/95 1 ind. sorvola ripetutamente la garzaia di Pederobba, poi si posa sull'argine del Piave. Il 16/05/95 a Vidor - Colbertaldo 1 ind. in volo segue a breve distanza un gruppo di Falchi pecchiaioli, poi torna indietro e sosta nei pressi dell'abbazia di Vidor. L'11/06/95 ore 20.30 a Covolo, con temporale in arrivo, un ind. sorvola con difficoltà il Piave e viene ripetutamente disturbata da un grosso rapace. Il 5/06/95 1 ind. a Vidor.

Falco pecchiaiolo (Pernis apivorus). il 27/04/95 17 ind. a Valdobbiadene, località Villanova. Il 16/05/95 alle 9.30 osservati 23 ind. a Vidor, località Bosco, alle ore 10.15 altri 28 ind. per un totale di 51 ind. Il 20/05/95 a Covolo, dopo una perturbazione, osservati 83 ind. che salgono in termica; seguono altri gruppi di 4, 9, 35, 2, 11 per un totale di 144 ind.

Durante la migrazione autunnale a S. Giorgio "Colli Asolani": il 5/09/95 ore 14.40 12 ind., ore 14.55 3 ind., ore 16.15 5 ind., ore 16.45 12 ind., ore 17.00 8 ind., ore 17.40 13 ind. per un totale di 53 ind; il 6/09/95 ore 16.50 3 ind., ore 17.10 1 ind., ore 17.20 2 ind., ore 17.30 1 ind., ore 17.40 2 ind., ore 17.45 13 ind. per un totale di 22 ind.

Nibbio bruno (Milvus migrans). Il 5/04/95 un ind. alla garzaia di Pederobba; dal 8/04/95 e per tutta l'estate, 4 ind. (probabilmente 2 coppie) frequentano la garzaia e le zone limitrofe. Il 17/04/95 2 ind. in località La Bella (Follina) e il 22/07/95 5 ind. nella stessa zona; nei giorni successivi 7 ind.

Nibbio reale (Milvus milvus). Il 27/04/95 un ind. a Valdobbiadene, località Villanova.

Biancone (Circaetus gallicus). L'11/05/95 un ind. in volo dal Cesen al Piave in località s.giovanni di Bigolino. L'1/07/95 un ind. in caccia e il 10/08/95 tra Onigo e Bigolino, durante la nidificazione del Lodolaio si osserva spesso nelle vicinanze; non sembra però aver nidificato (G. MARTIGNAGO, G. SILVERI).

Falco di palude (Circus aeruginosus). L'8/04/95 1 maschio a Covolo sulla campagna sopra il Piave. Il 9/04/95 un maschio all'Isolona (Ciano); nella stessa località l'8/05/95 2 femmine e 1 maschio, dal 13 al 14/05/95 1 femmina e il 15/10/95 1 femmina.

Albanella reale (Circus cyaneus). L'11/03/95, l'1/04/95 e il 9/04/95 una femmina e il 15/04/95 un maschio all'Isolona. Una coppia ha sostato dal 19/10/95 al 29/11/95 in località Mercato Vecchio e nella campagna "Guillon Mongilli". Dal 4/11/95 al 19/11/95 una coppia nelle campagne fra Caerano e Maser. Il 25/11/95 una femmina all'Isolona.

Albanella minore (Circus pygargus). Il 15 e il 17/04/95 osservate due coppie alle grave di Ciano; il 24/04/95 nella stessa località 2 maschi e 1 femmina, mentre la seconda femmina viene rinvenuta morta (probabilmente per soffocamento, poiché aveva il gozzo gonfio). Sempre in zona osservata una coppia in primavera - estate; dalla fine di luglio a metà agosto 1995 noto 3 giovani: probabilmente la coppia ha nidificato.

Falco pescatore (Pandion haliaetus). Dal 9/04/95 al 14/05/95 (osservazioni all'interno del periodo il 15, 17, 24/04 e 8, 13/05) almeno un ind. ha sostato sulle grave di Ciano (G. SILVERI, E. BASSO); il 15/04/95 gli ind. presenti erano due. Il 17/04/95 il giovane presente è stato osservato catturare grossi pesci, in particolare Trote fario (*Salmo trutta fario*) e Trota iridea (*Salmo gairdneri*); se disturbato si involava con la preda tra gli artigli.

Gheppio (Falco tinnunculus) - nidificazione. L'1/04/95 una coppia prende possesso di un vecchio nido di Cornacchia (*Corvus corone*) su di un pioppo nelle grave di Ciano, località S. Urbano. Il 9/04/95 nello stesso sito la femmina è in cova sul nido.

Il 15/04/95 all'interno dell'Isolona rinvengo altri quattro nidi anch'essi su vecchi nidi di corvidi su pioppi. L'1/07/95 la prima coppia ha portato a termine la nidificazione con tre giovani involati.

Il 14/06/95 a Valcavasia (Pederobba - Cavaso) una coppia sta nidificando su di un traliccio dell'alta tensione; la coppia porterà a termine la nidificazione con l'involto di quattro giovani.

Falco cuculo (Falco vespertinus). Il 13 e il 14/05/95 rispettivamente 21 e 9 ind. all'Isolona; il 14/05/95 25 ind. a Vidor (E. BASSO, G. MARTIGNAGO, G. SILVERI).

Pellegrino (Falco peregrinus). Il 13/05/95 1 ind. all'Isolona. Il 6/08/95 1 ind. alla Garzaia di Pederobba. L'8/08/95 si osserva più volte un ind. nelle vicinanze del territorio del Lodolaio. Il 15/11/95 1 ind. a Onigo. Il 25/11/95 1 ind. in volo alto ad Altivole (ORSATO, SILVERI)

Porciglione (Rallus aquaticus). Il 3/07/95 1 adulto con 2 pullus a Vidor in una zona umida vicino al depuratore.

Pavoncella (Vanellus vanellus). L'11/03/95 alle grave di Ciano arriva la prima coppia; l'1/04/95 queste sono quattro e dopo alcuni giorni si spostano all'Isola dei Morti dove tre

coppie riusciranno a nidificare.

La piccola colonia che da qualche anno nidificava sull'Isolona è scomparsa a causa del continuo pascolo.

Piro piro culbianco (Tringa ochropus). Il 12/08/95 2 ind. a Vidor in una zona umida vicino al depuratore (G. SILVERI, G. MARTIGNAGO).

Gufo reale (Bubo bubo). Il 4 e l'8/01/95 un ind. in una località nei pressi della grotta del Tavarán Grande lungo il Piave.

Gruccione (Merops apiaster). Primi ind. osservati molto precocemente il 21/02/95 sul Montello assieme ad altri piccoli Passeriformi. L'1/07/95 sei ind. catturano libellule nella zona umida di S.Urbano (Ciano) e altri quattro in volo sul Montello (Presa 14). Sempre sulla Presa 14 il 16/07/95 due ind. con imbeccata all'interno di una proprietà privata dove nidificano su una parete scavata da una macchina operatrice (SILVERI, LORENZIN); il 19/07/95 sei ind. presenti tra i quali uno con imbeccata entra nel nido. L'11/08/95 nel sito di nidificazioni contiamo 14 fori (profondità 100-107 cm circa), nove dei quali frequentati e 2 ancora con pullus all'interno; sotto i nidi notiamo le spoglie di libellule, api e calabroni (SILVERI, MARTIGNAGO). Il 15/08/95 un solo nido è ancora occupato e il 19/08/95 si involano tre pullus. L'11/09/95 i 53 Gruccioni (18 adulti e 35 giovani) abbandonano la Presa 14 per dirigersi verso i quartieri di svernamento.

Avifauna del litorale di San Nicolò (Lido di Venezia)

ANTONIO BORGO

Via Lemno 8, 30126 Lido di Venezia VE

Introduzione

Ho ritenuto necessario pubblicare i seguenti dati, per rendere non più ignorabile l'importanza che il litorale di San Nicolò, peraltro molto poco esteso, riveste nel mosaico degli ambienti litoranei alto-adriatici. Urgente e non più rinviabile è la necessità che anche il mondo amministrativo capisca che il litorale in questione, oggi piagato da motocross, rally e abbandono di rifiuti, non solo non è disprezzabile fuoriporta di sterpaglia e pattume, purtroppo sottratto ad ombrelloni e capannine, ma rappresenta, anzi, un relitto ambientale di grande importanza ecologica, la cui definitiva compromissione sarebbe un danno grave e colpevole.

Area di studio

L'estensione dell'area è di circa 70 ha. Gran parte di essa, ca. 25 ha, è occupata dalla superficie aeroportuale prativa del Nicelli. L'area di ambiente litoraneo è distribuita in due zone, situate a sud della pista. Una giovane pineta artificiale irrazionalmente fitta di ca. 10 ha precede da Ovest una zona di pregevole ambiente retrodunale a struttura aperta, di meno di 5 ha.

Questo francobollo intatto rischia di venire cancellato o almeno stravolto dal proseguire delle piantumazioni di pini e querce. In questa area si trovano anche due depressioni, allagate da ottobre a giugno, con vegetazione idrofila e macchie a *Populus alba*.

Procedendo verso est inizia l'area litoranea più vasta. Questa ha una profondità nord-sud variabile, in aumento verso est, da ca. 300 m a circa 400 m. Confina a est con la massicciata della diga foranea.

Questa porzione di litorale presenta una estesa fascia di Cakileto e di Agropireto in corretta continuità tra loro, passando poi ad una stretta fascia di Ammofileto, dalla quale manca quasi del tutto la specie nominale: l'*Ammophila littoralis*, alla cui assenza è da collegarsi la mancanza di vere e proprie dune.

Segue più a nord una ben sviluppata fascia di "brughiera" retrodunale del Tortulo-Scabioseto. Questa termina nel settore nord-ovest, con un abbozzo di depressione umida con accenni della sua tipica vegetazione, cui segue una stretta fascia alberata (*Populus alba*, *Robinia pseudoacacia*) e cespugliata (*Amorpha fruticosa*, *Sambucus nigra*, *Rubus* sp., *Tamarix gallica*, *Acer campestre* e *Ligustrum vulgare*). Di recente comparsa è l'Alloro, forse nato dall'abbondante discarica di materiale potato.

Metodi

Le osservazioni sono state effettuate dal 1989 al 1991 in modo continuo, con successive integrazioni fino alla primavera del 1995.

Le uscite hanno avuto luogo durante tutto il corso dell'anno, sia con condizione meteorologiche buone, che nei periodi di burrasca e nebbia. Entrambe queste due ultime condizioni hanno rivelato essere correlabili con la presenza di alcune specie, o con una loro particolare abbondanza, non riscontrabili con diverse condizioni meteorologiche.

Lista e fenologia delle specie

Legenda: A = accidentale; S = sedentaria; M = migratrice; E = estiva; Est = estivante; I = svernante; N = nidificante, reg = regolare; prob = probabile (la terminologia e le definizioni utilizzate sono tratti da BRICHETTI e MASSA 1984 e da FASOLA e BRICHETTI 1984).

<i>Gavia stellata</i>	I reg
<i>Gavia arctica</i>	I reg
<i>Podiceps cristatus</i>	I reg
<i>Podiceps grisegena</i>	I irr
<i>Podiceps nigricollis</i>	I reg
<i>Phalacrocorax carbo</i>	I reg
<i>Egretta garzetta</i>	S reg
<i>Ardea cinerea</i>	A
<i>Anser sp.</i>	M irr
<i>Somateria mollissima</i>	I, E nel 1989
<i>Melanitta fusca</i>	I irr
<i>Mergus serrator</i>	I irr
<i>Pernis apivorus</i>	I irr
<i>Circus aeruginosus</i>	I reg
<i>Circus cyaneus</i>	A
<i>Accipiter gentilis</i>	A
<i>Accipiter nisus</i>	I reg
<i>Buteo buteo</i>	I reg, M reg, E irr
<i>Falco tinnunculus</i>	M reg
<i>Falco vespertinus</i>	A
<i>Falco subbuteo</i>	E reg
<i>Falco peregrinus</i>	A
<i>Fulica atra</i>	A
<i>Charadrius hiaticula</i>	S irr (mareggiate)
<i>Charadrius alexandrinus</i>	E, N
<i>Vanellus vanellus</i>	M irr
<i>Calidris alpina</i>	M-I reg (mareggiate)
<i>Gallinago gallinago</i>	M-I irr
<i>Scolopax rusticola</i>	M-I reg?
<i>Numenius arquata</i>	A

<i>Stercorarius parasiticus</i>	A (burrasca)
<i>Larus melanocephalus</i>	I reg, E
<i>Larus minutus</i>	I irr
<i>Larus ridibundus</i>	S
<i>Larus canus</i>	I irr
<i>Larus fuscus</i>	A
<i>Larus cachinnans</i>	S
<i>Sterna sandvicensis</i>	I reg (più num. con nebbia)
<i>Sterna hirundo</i>	I reg
<i>Sterna albifrons</i>	E, N
<i>Chlidonias hybridus</i>	Est
<i>Columba sp.</i>	S, N
<i>Otus scops</i>	E, (N in vicinanza dell'area)
<i>Athene noctua</i>	S, N prob
<i>Asio otus</i>	N
<i>Caprimulgus europaeus</i>	E, N prob
<i>Apus apus</i>	E
<i>Alcedo atthis</i>	I reg
<i>Upupa epops</i>	E, N prob
<i>Jynx torquilla</i>	E, N
<i>Picoides major</i>	S, N
<i>Alauda arvensis</i>	E, N, da due anni ind. S
<i>Hirundo rustica</i>	E, N
<i>Delichon urbica</i>	E, N
<i>Motacilla cinerea</i>	I irr, I irr
<i>Motacilla alba</i>	M irr, I irr
<i>Bombycilla garrulus</i>	A (gruppo nell'inverno 85-86)
<i>Troglodytes troglodytes</i>	I reg
<i>Erithacus rubecula</i>	I reg
<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	M reg
<i>Saxicola torquata</i>	M reg
<i>Turdus merula</i>	S, N
<i>Turdus viscivorus</i>	A
<i>Hippolais icterina</i>	M irr
<i>Sylvia undata</i>	A
<i>Sylvia melanocephala</i>	A
<i>Sylvia atricapilla</i>	E, N
<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	M irr
<i>Phylloscopus collybita</i>	M reg
<i>Regulus regulus</i>	M reg
<i>Muscicapa striata</i>	M irr
<i>Ficedula hypoleuca</i>	Est, M reg
<i>Panurus biarmicus</i>	A
<i>Parus ater</i>	M irr
<i>Parus major</i>	S, N
<i>Oriolus oriolus</i>	E, N prob
<i>Lanius collurio</i>	E, N

<i>Pica pica</i>	S, N prob
<i>Corvus monedula</i>	S
<i>Corvus corone cornix</i>	S
<i>Sturnus vulgaris</i>	S, N
<i>Passer italiae</i>	S, N
<i>Fringilla coelebs</i>	M reg
<i>Carduelis chloris</i>	M-I reg
<i>Carduelis carduelis</i>	S, N, I
<i>Emberiza melanocephala</i>	A

Discussione

L'intero litorale è preda di devastanti attività di motocross e rally. I danni inferti all'orografia, quali lo smantellamento dei rilievi embrionali e consolidati, la denudazione e aratura del suolo con il conseguente incremento esponenziale della denudazione eolica, sono accompagnati da quelli inferti alla fauna, soprattutto alle colonie di Fratino e Fraticello, costantemente presenti almeno dal 1988 alla scorsa stagione.

Stimo che ogni anno dal 50% all'80% delle covate del Fraticello vengano ormai distrutte da pneumatici o dall'aratura della spiaggia, condotta a fini turistici, dal vicino ristorante. Quest'ultimo intervento ha determinato la distruzione totale dei nidi nel giugno 1994, rimediata parzialmente in extremis da una seconda deposizione.

Meno danni vengono inferti al Fratino, grazie alla maggior capacità di fuga e allontanamento dei nidiacei, e all'abitudine assunta da buona parte della colonia, di nidificare non nella fascia più esposta del Cakileto, come fanno invece i Fraticelli, ma in quella più protetta e indisturbata dell'Agropireto.

Sottolineo il rischio di estinzione della colonia di Fraticello - composta di sole cinque-sette coppie - e osservo che la sua esistenza, da me più volte annunciata, anche se mai ufficialmente per iscritto, viene tuttora ignorata, non figurando neppure nello specifico lavoro di Scarton *et al.* (1995).

Il presente lavoro vuole essere di denuncia e di stimolo alla tutela di questa porzione di costa, per prevenire il noto alibi amministrativo della non tempestiva informazione, così spesso addotto in occasione di devastanti interventi urbanistici in aree di interesse naturalistico (peraltro ventilati per l'area di San Nicolò).

In riferimento ai dati fenologici riportati, sottolineo che per prudenza ho forse abbondato con le definizioni di "irr", ciò per non aver potuto verificare di anno in anno la presenza di tutti gli svernanti e migratori osservati, non avendo avuto la possibilità di effettuare uscite regolari dopo il 1991.

Ringraziamenti - ringrazio F. MEZZAVILLA per le notizie sulla nidificazione del Gufo comune.

Bibliografia

- BRICHETTI P. e MASSA B. 1984 - Check-list degli uccelli italiani. *Riv. ital. Orn.* 54:3-37.
 FASOLA M. e BRICHETTI P. 1984 - Proposte per una terminologia ornitologica. *Avocetta* 8: 119-125.
 SCARTON F., VALLE R. e BORELLA S. 1995. Il Fraticello (*Sterna albifrons*) nidificante in Laguna di Venezia. *Lavori Società Veneziana di Scienze Naturali* 20: 81-85.

Cleptoparassitismo di Gabbiano comune, *Larus ridibundus*, nei confronti di Storno, *Sturnus vulgaris*

EMANUELE STIVAL

*Centro Orn. Veneto Or., Museo di Storia Naturale, Via Piave 51. I, 31044 Montebelluna
TV*

Essendo attualmente pochi i casi noti di cleptoparassitismo di Gabbiano comune nei confronti di Storno (cfr. Brockmann & Barnard 1979) ritengo utile comunicare questa osservazione: il giorno 3 gennaio 1995, in località Ca'Fornoni (Favaro - Venezia), uno Storno sostava sul tetto di una abitazione con del cibo trattenuto nel becco. Un individuo di Gabbiano comune che transitava vicino in volo ha attaccato lo Storno facendolo involare e continuando per almeno un centinaio di metri ad inseguirlo senza però apparentemente riuscire a deprederlo.

Bibliografia

BROCKMANN H. J. e BARNARD C. J., 1979 - Kleptoparasitism in birds. *Anim. Behav.* 27: 487-514.

Osservazione di Rondine montana, *Ptyonoprogne rupestris*, in provincia di Venezia

EMANUELE STIVAL

*Centro Orn. Veneto Or., Museo di Storia Naturale, Via Piave 51. I, 31044 Montebelluna
TV*

Il 16/10/95 alle ore 10.10 in una giornata soleggiata e senza vento, mentre mi trovavo in un ufficio su un palazzo a Mestre (VE) ho osservato un ind. di Rondine montana volare dirigendosi ripetutamente, quasi "picchiando", verso le vetrate di un palazzo antistante a quello dove mi trovavo. Ritengo che il comportamento piuttosto "aggressivo" della specie fosse rivolto alla propria immagine riflessa, intesa come un "potenziale" intruso o nemico.

Questo comportamento mi ha permesso di osservare per qualche istante la Rondine montana, e quindi riuscire ad identificarla.

La segnalazione riportata è, per quanto mi risulta, una delle pochissime note per la specie (se non l'unica) per la provincia di Venezia.

Boll. Cen. Orn. Veneto Or. 6: 35 (1995)

Rondine, *Hirundo rustica*, che si alimenta di un insetto adulto dell'ordine degli Odonati (Odonata, Anisoptera)

EMANUELE STIVAL

*Centro Orn. Veneto Or., Museo di Storia Naturale, Via Piave 51. I, 31044 Montebelluna
TV*

Il giorno 20/08/95 in una zona di campagna alberata a Gaggio di Marcon (VE) ho osservato un adulto di Rondine portare l'imbeccata a dei giovani da poco involati e posati su dei cavi aerei del telefono. Un giovane che aveva afferrato la preda, piuttosto voluminosa, dopo vari tentativi di ingerirla la perdeva e cadeva a terra. Ho potuto così avvicinarmi a controllare l'insolita imbeccata che si è rivelata essere un adulto di Odonato, sottordine Anisoptera.

L'insetto della lunghezza totale di circa 50 mm, e con addome rossastro sembrava all'esame un individuo della specie *Crocothemis erythraea* (cfr. PECILE 1984).

In Europa la Rondine è stata osservata alimentarsi di insetti appartenenti all'ordine degli Odonati, sottordine Zygoptera ("damsel flies") (CRAMP 1988); sembra quindi non siano noti in precedenza casi di predazione di insetti adulti del sottordine Anisoptera.

Bibliografia

CRAMP S. (ed.) 1988 - The Birds of the Western Palearctic. Vol. V. *Oxford University Press, Oxford.*

PECILE I. 1984 - Libellule. *Ed. Lorenzini, Udine.*

Richiesta di collaborazione

Chi desidera collaborare fattivamente ad uno studio sulla distribuzione e consistenza dei rapaci diurni e notturni nidificanti nella provincia di Venezia può contattare:

Angelo Nardo
Via Marco Polo 10/1
30027 S. Donà di Piave (VE)
tel 041/5072616 - 0421/32781

LA REDAZIONE

Norme per gli autori

Il BOLLETTINO DEL CENTRO ORNITOLOGICO VENETO ORIENTALE riporta articoli originali, brevi note, commenti e recensioni scritti dai soci del C.Or.V.O.

I lavori sottoposti saranno valutati da referees e, in conseguenza dei suggerimenti da loro effettuati, saranno accettati, modificati ove opportuno (previo contatto con gli autori ove le modifiche siano sostanziali), o respinti. Tale decisione è competenza definitiva dei redattori e del presidente dell'associazione.

I lavori sottoposti in italiano devono essere forniti in unica copia, completi di illustrazioni e tabelle, ai redattori.

Il testo degli articoli dovrà essere diviso come segue:

- Titolo
- Cognome e nome dell'Autore
- Indirizzo dell'Autore
- Testo del manoscritto, diviso in: Riassunto, Introduzione, Metodi, Risultati, Discussione, Ringraziamenti, Riassunto in inglese, Bibliografia
- Tabelle e figure.

Lo schema sopraindicato è indicativo e non è valido per le brevi note. Per quest'ultime è necessario tuttavia fornire in ogni caso il titolo, cognome e nome dell'Autore, indirizzo dell'Autore, abstract in inglese, testo della nota, ringraziamenti, bibliografia, tavole e figure.

I nomi **di genere e di specie** e le parole da evidenziare devono essere in corsivo (o sottolineati).

Le **citazioni bibliografiche** nel testo possono essere date come: Mayr (1963), Andrewartha e Birch (1984), Fasola et al. (1987) o alla fine della frase (Mayr 1963, Fasola et al. 1987).

Le citazioni devono conformarsi ai seguenti esempi:

Capitolo: Baldaccini N.E., Benvenuti S., Fiaschi V., Ioalé P. e Papi F. 1982. Pigeon orientation: experiments on the role of olfactory stimuli perceived during the outward journey. In: Papi F. e Wallraff H.G., Edits. *Avian navigation*. Springer, Berlin pp. 160-169.

Libro: Lack D. 1954. The natural regulation of animal numbers. *Clarendon Press, Oxford*.

Rivista: Papi F. 1986. Pigeon navigation: solved problems and open questions. *Monit. Zool. ital. (N.S.)* 20: 471-571.

I titoli delle riviste devono essere abbreviati secondo i documenti ufficiali. Nel dubbio scrivere il riferimento per esteso. Non includere materiale non pubblicato tra le citazioni.

Le **tabelle** e le **illustrazioni** devono avere un formato massimo (legenda inclusa) di 180 X 270 mm (il formato pubblicato sarà al massimo 120 X 180 mm). Scritte, lettere e numeri delle tabelle e delle figure devono essere sufficientemente grosse da essere lette dopo riduzione del formato.

I manoscritti, forniti possibilmente anche come **software su dischetto** in formato WORD 5, ASCII o altro, vanno spediti a: STIVAL EMANUELE, VIA CA' SOLARO 4, 30030 FAVARO VENETO VE.

BOLLETTINO DEL CENTRO ORNITOLOGICO VENETO ORIENTALE

Vol. 6 - Dicembre 1995

INDICE

E. STIVAL - Rapporto Ornitologico Veneto Orientale - Anno 1995 (con alcuni dati di anni precedenti)	Pag. 1
MEZZAVILLA F. - Christmas Bird Census 1994	» 13
MARTIGNAGO G. e SILVERI G. - Nidificazione di Lodolaio, <i>Falco subbuteo</i> , in Provincia di Treviso	» 21
ZANONI A. - Brevi note relative ad alcuni campionamenti di uccelli mediante cattura ed inanellamento nella campagna trevigiana a Paese	» 24
MARTIGNAGO G. e SILVERI G. - Importanti osservazioni ornitologiche nell'area nord occidentale trevigiana: ambito del fiume Piave	» 26
BORGIO A. - Avifauna del litorale di San Nicolò (Lido di Venezia)	» 3
STIVAL E. - Cleptoparassitismo di Gabbiano comune, <i>Larus ridibundus</i> , nei confronti di Storno, <i>Sturnus vulgaris</i>	» 34
STIVAL E. - Osservazione di Rondine montana, <i>Ptyonoprogne rupestris</i> , in provincia di Venezia	» 34
STIVAL E. - Rondine, <i>Hirundo rustica</i> , che si alimenta di un insetto adulto dell'ordine degli Odonati (Odonata, Anisoptera)	» 35
LA REDAZIONE - Richiesta di collaborazione	» 36